

MIGLIORIAMO CREMA, CITTA' DELLA BELLEZZA E DELLA GENTILEZZA

Programma della candidata Sindaco Stefania Bonaldi

Introduzione (pag.2)

Crema città della Bellezza e della Gentilezza

Economia - Lavoro - Imprese (pag. 3-5)

Rete con il mondo economico e le imprese
Lo sportello lavoro
Nuova Reindustria
Continuità di progetti di promozione e sviluppo territoriale
Crema che intraprende

Cultura, Turismo, Attrattività (pag. 6-8)

Custodire i servizi culturali
I progetti:
Bottesini
Distretto cultura organaria
Portale cultura e turismo
Distretto della Bellezza
Casa delle culture
Cittadella della cultura
Commissione Cultura
Galleria Arti Visive
Crema città che legge
Il punto I.A.T.

Protezione, Diritti, Accesso, Partecipazione (pag. 9-11)

Crema si protegge
Accessibilità e diritti
Civismo
Sportello Unico

Mobilità, Innovazione, Smart city (pag. 12-15)

Mobilità interna e sostenibile
Crema 2020
Sistema delle ciclabili
Progetti sostenibili

Innovazione e Università

Risorse ambientali (pag. 16-19)

Crema migliora l'ambiente
Crescita sostenibile
Pensare agli animali

Dalle Grandi Opere ai Quartieri (pag. 20-24)

Riqualifica Stalloni
Edilizia scolastica
Caserma Vigili del fuoco
Mercato Austroungarico
L'ex tribunale
Le mura venete
Pierina
I collegamenti esterni
I progetti per i quartieri

Welfare, Persone, Famiglie, Comunità (pag. 25-28)

I servizi di comunità
L'integrazione dei servizi socio sanitari
Inclusione (disabilità, abitazione, lavoro, accoglienza, anziani)
Crema città che cresce

Politiche giovanili, Sport (pag. 29-32)

I passi compiuti
I progetti (Orientamento, Consulta dei giovani)
Lo sport per tutti

Il distretto agro urbano della Bellezza (pag. 33)

Le Partecipazioni Societarie e il Territorio (pag. 34)

La nostra città, come il resto del Paese, è impegnata nelle sfide del presente, affrontate in questi anni con le armi della competenza, dell'impegno, dell'onestà: valori che intendiamo continuare a opporre alla crisi economica e al senso di insicurezza che ne è derivato.

Noi cremaschi avevamo degli anticorpi che ci sono venuti in soccorso, sviluppati quando negli anni Ottanta le principali aziende che davano lavoro a migliaia di cremaschi si sono fermate; essi ci consentono di restare fra i territori più promettenti nel panorama regionale e nazionale.

Per questo puntiamo su due parole chiave per il presente e per il futuro: **Bellezza e Gentilezza**, intese come Qualità della Vita e delle Relazioni nella nostra Comunità.

Bellezza del Territorio Cremasco, dell'Arte e dei Palazzi della nostra Città, ma anche Bellezza come buon cibo e come elemento caratteristico delle imprese del territorio, nel Distretto della Cosmesi, un fiore all'occhiello che ci conferisce un primato internazionale invidiato e ammirato, merito di imprenditori lungimiranti e capaci.

Gentilezza che troviamo nell'impronta solidale della nostra comunità, che punta a creare legami sempre più solidi fra le persone, per non lasciare indietro nessuno, attraverso un patto tra tutti i soggetti operanti in città, dai cittadini alle famiglie, dal mondo delle imprese alle altre istituzioni fino a tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato di cui la nostra città è ricca e va fiera.

Bellezza e Gentilezza, non solo come lineamenti estetici bensì come espressione di una cultura umanistica ed imprenditoriale che ci candida a modello per il futuro, come antidoto alla disumanizzazione delle comunità e sostegno agli affanni delle famiglie.

Lo sviluppo di un territorio è strettamente correlato al benessere dei cittadini che lo abitano, legato al Welfare, ma anche alle condizioni socio economiche e occupazionali.

Creare le condizioni per il lavoro insieme al mondo economico ed imprenditoriale e le forze sociali diventa decisivo: occorre stringere alleanze su azioni, investimenti, strategie e traguardi che favoriscano il lavoro, che “semplifichino la vita” alle imprese locali già esistenti e siano in grado di attrarne di nuove.

Tale obiettivo riguarda non solo il Comune di Crema, ma l'intero territorio cremasco e richiede una fortissima sinergia dei Comuni dell'Area Omogenea Cremasca da un lato e del Mondo socio economico locale dall'altro. L'obiettivo è promuovere il nostro Territorio come “*Distretto Agroubano della Bellezza*”, volano di sviluppo e di benessere.

Di seguito alcune linee di orientamento che l'Amministrazione Comunale può mettere in gioco.

❖ **RETE CON IL MONDO ECONOMICO E LE IMPRESE IN CHIAVE TERRITORIALE**

Crema insieme al Territorio può fare molto per favorire l'economia, quindi le imprese e il lavoro, è tuttavia necessario fare rete e creare le condizioni per una *cabina di regia territoriale* EE.LL. e *Mondo Socio Economico*, che sviluppi una visione congiunta e condivisa.

Puntiamo a creare un Tavolo del Lavoro (comunale e territoriale, in seno all'area omogenea) aperto a tutte le attività economiche (industriali, commerciali, artigianali, agricole e di servizi ...) e sociali (OO.SS.) per la promozione in partenariato di iniziative per lo sviluppo locale e territoriale perché “*Crema e Cremasco, Distretto della Bellezza*” diventino un motore di sviluppo collettivo.

Importante costituire un *Osservatorio sulle imprese* per una costante analisi della realtà produttiva locale, elevando il livello di competenza e conoscenza della pubblica amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti all'imprenditoria locale, potenziando le capacità di progettare iniziative funzionali allo sviluppo locale e offrendo un SUAP – Servizio Unico alle Attività Produttive – in grado di snellire le procedure amministrative dedicate alle aziende e gli oneri burocratici dei procedimenti a vantaggio delle imprese, con un complessivo potenziamento territoriale della efficienza dei servizi alle imprese.

❖ **CONSOLIDAMENTO DELLO SPORTELLO LAVORO**

A fronte dei continui cambiamenti che interessano il mondo del lavoro, oggi più che mai risulta fondamentale accrescere l'offerta di servizi specializzati volti a supportare i giovani nelle diverse fasi del loro percorso di vita, ma anche gli adulti che hanno perso il lavoro, per valutare la gamma di possibilità a disposizione ed individuare la soluzione in grado di combinare competenze e aspirazioni. Questo obiettivo ha spinto il Comune di Crema ad attivare lo *Sportello Lavoro*, già avviato con successo dall'Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona, che negli anni ha sviluppato un sistema in grado di promuovere azioni incentrate sui i giovani.

Lo sportello si consoliderà proponendosi con il ruolo di *facilitatore di rete*, mettendo in evidenza le eccellenze, le specificità e le competenze del territorio, collaborando costantemente con

tutti i servizi di riferimento nell'ambito delle politiche a favore dei giovani. L'attività sarà svolta in un'ottica di partenariato attivo, evitando sovrapposizioni e facilitando la connessione tra i diversi soggetti territoriali che operano nell'interesse dei giovani.

❖ **OPERATIVITA' DELLA NUOVA "REINDUSTRIA & INNOVAZIONE"**

La fusione fra Reindustria e Crema Ricerche mira a rivitalizzare e dare nuovo impulso alla Agenzia di sviluppo territoriale Reindustria, unita all'incubatore di imprenditoria giovanile e d'avanguardia nel settore di innovazione, ricerca e sviluppo.

REI deve saper interpretare al meglio il proprio ruolo puntando ad una sempre maggiore connessione con l'Università e tutte le linee ed opportunità che altri soggetti pubblici (Area Vasta, Regione, Unione Europea) ma anche privati mettono a disposizione. Il tridente Territorio - Università - REI deve diventare il motore per condurre ad una nuova attrattività del cremasco, con un approccio anche aggressivo e propositivo di marketing territoriale, volto alla ricerca di investitori sul nostro territorio, in linea con le sue principali vocazioni (meccanica, cosmesi, agroalimentare, lattierocasearia), ma anche verso nuovi orizzonti, come le energie alternative e rinnovabili e la ricerca operativa.

❖ **CONTINUITA' DI PROGETTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE**

Riteniamo meritorio sostegno anche le progettualità nate nel corso dell'ultimo mandato amministrativo e volte alla promozione del Territorio e dei prodotti locali, quali:

- Il progetto "**MADE IN CREMA**" che qualifica le produzioni di eccellenza di Crema nei settori alimentare, artigianale, culturale e turistico, coinvolgendo scuole e associazioni di categoria. In quest'ottica punteremo alla nascita del primo *Made in Crema intercomunale dei prodotti locali* per fare in modo che l'iniziativa diventi un'azione territoriale e non più solo cittadina. Tutte le manifestazioni, appuntamenti, eventi, concerti, incontri, potranno essere caratterizzati dal logo *Made in Crema* in tutte le sue forme e colori, contribuendo così a dare un senso di appartenenza al territorio.
- I **GEMELLAGGI E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI**, fra cui quello storico con la città francese di Melun, con una connotazione di tipo soprattutto culturale, e quello con la città cinese di Nanning, finalizzato, in sinergia con l'agenzia di sviluppo territoriale REI e la neo costituita associazione di imprese del Territorio - IPC , a creare occasioni di scambio e di relazione con uno scopo principalmente commerciale e produttivo.
- Il progetto "**EXTRAORDINARY CREMA**" che punta alla promozione turistica del territorio per attrarre visitatori. Si continuerà su questo fronte per valorizzare il cremasco come *Distretto della Bellezza*, concetto che spazia dalla produzione nel campo della cosmesi, alle bellezze artistiche del territorio, al turismo religioso, alla qualità della vita, alla tradizione enogastronomica.

❖ **CREMA CHE INTRAPRENDE, GLI SCENARI DI IMPEGNO**

L'attività della Amministrazione nel prossimo futuro sarà rivolta

✓

All'ambito del **COMMERCIO e dell'ARTIGIANATO**, per promuovere e valorizzare in modo coordinato e integrato eventi legati alle specificità locali (manifestazioni, fiere, mercati di produttori, etc.), contrastare con le associazioni di categoria la desertificazione commerciale nei quartieri, promuovere progetti, avvalendosi di bandi e finanziamenti regionali, valorizzare il territorio attraverso operazioni di marketing, promuovere il commercio di vicinato attraverso nuovi modelli quali associazioni di via o di quartiere, sostenere il commercio ambulante nelle aree mercatali e aprire a nuove iniziative in aree esterne, a difesa del consumo locale. Adotteremo progetti di sostegno dell'economia (km. zero, buoni spesa, reti di artigiani), promuovendo azioni che favoriscano l'artigianato, ad esempio interventi di risparmio energetico e di rigenerazione del patrimonio edilizio, inserimenti lavorativi, sviluppo dei mestieri, nuovo artigianato creativo. Strumento privilegiato per queste azioni sarà il *DUC*, ambito nel quale ente locale, categorie e cittadini, uniti tra loro sulla base di un accordo liberamente sottoscritto, con un programma di interventi condiviso e in grado di autosostenersi economicamente, fanno del commercio, dell'artigianato e delle attività di servizio il fattore di integrazione, di coesione sociale e di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

✓

All'**AGRICOLTURA**, mediante iniziative che puntino a valorizzare la produzione locale (Made in Crema) nonché le esperienze commerciali a chilometro zero, quali il mercato dei produttori agricoli. Promuoveremo inoltre attività di alfabetizzazione agricola, quali orti nelle scuole, orti urbani, orti sociali, orti di quartiere; potenziaremo, insieme agli operatori del Welfare Locale, tutte quelle iniziative di *Agricoltura Sociale* rispetto alle quali esistono già esperienze e sensibilità importanti.

✓

Al più ampio tema della **ATTRATTIVITA' TERRITORIALE per l'IMPRESA**, da declinare in azioni specifiche volte a richiamare localizzazioni ed investimenti, quali agevolazioni fiscali per l'adesione a progetti strategici di sviluppo e di insediamento, azioni di semplificazione e sburocratizzazione mediante un SUAP territoriale nonché la creazione di un *Distretto dell'Attrattività per Crema e il Cremasco* (DAT), per rivitalizzare commercio, artigianato e, più in generale, le attività produttive del Territorio, nella direzione del *Distretto Agroubano della Bellezza*.

CREMA, CITTA' DELLA BELLEZZA CULTURA, TURISMO, ATTRATTIVITA'

L'impegno del Comune sul fronte della Cultura deve essere costantemente rivolto a valorizzare i servizi culturali, orientandoli verso le modalità più moderne e sostenibili di produzione e fruizione culturale, ma anche a supportare la ricchissima attività e produzione culturale ed artistica locale. *Cultura e Turismo* devono essere un binomio imprescindibile per lo sviluppo del nostro Territorio.

❖ CREMA CHE CUSTODISCE I PROPRI SERVIZI CULTURALI

Proseguirà l'impegno a valorizzare i luoghi per fare, produrre, consumare cultura.

○ **Circa la Biblioteca**, che, mantenendo gli attuali standard di servizio, punterà a migliorarne l'erogazione, a partire da alcuni interventi strutturali (illuminazione delle sale, punti di ricarica per smartphone e tablet, spazi e arredi per adeguarli ai bisogni e agli utilizzi dei cittadini di oggi; postazioni pc più moderne) ed altri di tipo gestionale, quali:

- *Autoprestito* (e restituzione h24), che potrà permettere una semplificazione ed un miglioramento di tutte quelle operazioni di prestito e reso, per rendere la biblioteca più amichevole e intelligente;
- *Ampliamento orario di apertura della biblioteca* (sabato o domenica pomeriggio), valutando ipotesi di appoggio a realtà esterne;
- *Ampliamento orario di apertura del servizio archivistico*, almeno per 4 ore settimanali, in considerazione dell'affluenza e delle richieste gestite attualmente.

○ **Circa il Museo Civico di Crema e del Cremasco**, dopo le azioni di potenziamento già avviate nel precedente quinquennio, ci attiveremo su queste azioni, che riteniamo qualificanti per promuovere la percezione del museo come luogo di produzione culturale.

- Installare WiFi nei chiostrini e in tutto il Museo;
- Incrementare le attività didattiche;
- Individuare un conservatore part time che si occupi degli aspetti scientifici del museo (studi, mostre temporanee, restauri);
- Dotare il museo di un budget per i restauri, studi e ricerche.

Saranno da valutare nei prossimi anni, compatibilmente con le risorse a disposizione, e recuperando anche finanziamenti terzi, la riqualificazione dei due spazi adiacenti alla sala Pietro da Cemmo. La loro trasformazione in uffici e biblioteca del museo permetterebbe di liberare spazi al primo piano, che potrebbero essere utilizzati per diverse finalità, ad esempio un'aula di didattica, oppure spazi espositivi della collezione "*Le macchinette*".

Puntiamo all'inserimento del Museo in un *circuito virtuoso di itinerari turistici*, in particolare per le sezioni delle Piroghe e dell'Arte Organaria andrebbe valutata l'adesione a circuiti e formule gestionali in grado di offrire risposte e soluzioni innovative alle esigenze di promozione. Ulteriore punto di forza potrà essere rappresentato dalla *partecipazione delle scuole* nella gestione del Museo, oltre che da diverse iniziative specifiche che aumentino la fruibilità del Museo e delle sue sale, che trovano spazio in molte delle progettualità che seguono. Da ultimo, dal momento che Crema non possiede una Galleria d'arte, immaginiamo di confermare in chiave permanente l'impiego delle Sale Agello quali *spazi espositivi* di artisti contemporanei, cremaschi e nazionali.

❖ **CREMA CHE ATTRAIE CON TURISMO E CULTURA: I PROGETTI**

Crema Città della Bellezza e della Gentilezza diventa il marchio col quale promuovere la Città, secondo le varie prospettive, in tal senso individuiamo le progettualità che seguono come qualificanti per la crescita di *Turismo, Cultura e Attrattività*.

✓ **VERSO IL BICENTENARIO DI NASCITA DI GIOVANNI BOTTESINI**

Dopo lo straordinario successo della ripresa del Concorso Internazionale per Contrabbasso Giovanni Bottesini, in sostegno alla Associazione omonima, puntiamo alla massima valorizzazione di questa talentuosa figura, internazionalmente nota e studiata. Il nostro impegno sarà quello di continuare a supportare l'edizione biennale del Concorso, ma anche di programmare iniziative ed eventi insieme alla Associazione e alla FSD in occasione del bicentenario della nascita, che correrà nel 2021.

✓ **VERSO IL DISTRETTO DELL'ORGANARIA**

Dopo l'inaugurazione della sezione dedicata all'arte organaria, potenzieremo iniziative di promozione e di arricchimento della sezione, anche in collaborazione con i cultori e le aziende del territorio specializzate nell'arte organaria. Punteremo ad inserire la tappa a Crema per la visita al Museo dell'Are Organaria all'interno di circuiti di visita alla città o al territorio.

✓ **POTENZIAMENTO DEL PORTALE DELLA CULTURA E DEL TURISMO**

Dopo la felicissima attivazione del portale www.culturacrema.it, puntiamo ad un potenziamento perché diventi la vetrina di tutte le iniziative che si svolgono in città, con possibilità di accesso e di inserimento di eventi a tutte le associazioni e realtà di promozione culturale cittadina dotate di apposite credenziali.

✓ **IL MUSEO DELLA BELLEZZA**

La Bellezza per il nostro territorio significa anche Cosmesi, con un Distretto delle migliori aziende lombarde che rappresentano l'intera filiera del mercato del make up: produzione, riempimento, packaging primario e secondario, decorazioni, etichette, confezionamento, macchine automatizzate, design e ricerca e sviluppo. Immaginiamo che al di là della produzione industriale tutto questo patrimonio possa diventare anche oggetto di una specifica e peculiare sezione museale, che valorizzi ulteriormente il brand nel territorio.

✓ **LA CASA DELLE CULTURE**

Non è un luogo, o uno spazio fisico, ma un progetto volto a superare pregiudizi e comportamenti discriminatori e razzisti, promuovere la coesione sociale e l'integrazione, valorizzare, attraverso il confronto e lo scambio, le identità e le culture di origine, nella convinzione che le differenze possano essere un valore aggiunto, momento di crescita e consapevolezza di nuove forme di vita comunitaria. Si tratterà di una realtà promotrice di iniziative cui concorreranno gli Assessorati alla Culturali, alle Politiche Sociali, all'Istruzione e alle Pari Opportunità, con possibile collaborazione di consiglieri comunali delegati.

✓ **LA CITTADELLA DELLA CULTURA**

Il Complesso del Sant'Agostino per la posizione centrale e per il suo pregio storico-artistico è la sede riconosciuta o il luogo di incontro delle diverse associazioni già presenti sul territorio ed è un ideale

nucleo di supporto per le associazioni e i cittadini già operanti nella cultura, ma va visto anche come generatore di una cultura accessibile e dinamica che possa coinvolgere soprattutto le giovani generazioni. Il Sant'Agostino è sempre stato uno dei cuori pulsanti della vita culturale della città, in relazione sinergica con gli altri due poli, il Teatro e la Biblioteca: perché la città senta sempre più davvero suo uno spazio condiviso e partecipato in cui ci si ritrovi, si scambino idee, si faccia cultura e si partecipi allo sviluppo sociale e culturale della città è giusto che gli spazi del Sant'Agostino possano consolidare questo ruolo.

✓ **IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE: LA CONSULTA DELLA CULTURA**

Anche in ambito culturale, come su molti dei temi riguardanti il governo della città, riteniamo opportuno che la partecipazione sia lo stile costante di chi amministra. A tale scopo andrà creata una Consulta della Cultura, che possa affiancare l'Assessorato al fine di promuovere una azione culturale incisiva in città, espressione delle varie anime, sensibilità e competenze di un mondo così variegato e ricco di opportunità e talenti.

✓ **LA GALLERIA DELLE ARTI VISIVE**

Un possibile scenario legato anche alla presenza in questo ambito di talenti cremaschi di caratura nazionale ed internazionale è quello della creazione di una Galleria pubblica dedicata alle Arti Visive contemporanee, aperta alle esperienze e tendenze artistiche delle arti visuali, delle avanguardie storiche degli inizi del secolo, sino alle attuali esperienze artistiche (pittura, fotografia, scultura, grafica, design) e a tutti i linguaggi nati dalla comparsa di nuovi mezzi di comunicazione.

✓ **CREMA, CITTA' CHE LEGGE**

In città si contano molte iniziative culturali, pubbliche e private, orientate alla promozione della lettura e del libro. Per valorizzare appieno queste proposte ai cittadini sarà interessante fare convergere e collaborare le iniziative già in atto in città legate alla lettura, come Il Caffè Letterario, Romanzi in città, DeGenere, Crema Comix, Nati per leggere, AltreStorie e I Manifesti, creando un vero e proprio network, un coordinamento e anche iniziative congiunte di promozione e calendarizzazione degli eventi. L'obiettivo è anche quello di riuscire a partecipare al bando per acquisire la qualifica di *Città che legge*.

✓ **LA VALORIZZAZIONE DEL PUNTO I.A.T.**

Sino ad oggi il sistema di accoglienza e promozione turistica è stato assolto dalla Pro Loco. L'evoluzione del sistema e la necessità di potenziare l'attrattività turistica come motore del Distretto Agroubano della Bellezza pongono il tema di come evolvere verso la costituzione di un vero e proprio *IAT, ufficio pubblico per l'informazione e l'accoglienza turistica*, con funzioni di promozione del patrimonio turistico, paesaggistico, storico, artistico ed enogastronomico locale, anche mediante il coordinamento e il sostegno alle attività di altri soggetti istituzionali, delle strutture pro loco, delle associazioni di imprese e delle associazioni senza fini di lucro del settore. Occorre quindi, senza disperdere il patrimonio sin qui costruito, puntare ad una struttura fresca, adeguata, giovane, flessibile, che punti alle nuove tecnologie come base per la promozione e la divulgazione. Egualmente, agire per ripensare gli orari di apertura al pubblico, potenziando il fine settimana e valutando l'apertura di altri punti strategici in città, fruibili a tutti, anche alle persone di passaggio a Crema con treno-pulman-auto che poi si dirigono in altre località del circondario.

❖ **CREMA SI PROTEGGE**

Chi visita Crema, oltre ad ammirarne i tesori artistici e monumentali, ne apprezza la dimensione di serenità, di città a misura d'uomo, di vivibilità.

Fruibilità che chiama in causa anche il tema della **Sicurezza** e della **Protezione**, che ci piace affrontare con il concetto di **Civismo** che include aspetti di tutela (*i diritti*) ma anche di impegno personale e sociale (*i doveri*) di ogni cittadino.

In tal senso l'impegno della Amministrazione si indirizzerà alle seguenti azioni:

- Potenziamento del *controllo del territorio*, sotto il coordinamento di Prefettura e Questura, insieme a tutte le forze dell'ordine presenti in loco e a livello provinciale ed iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero, ordine pubblico, decoro urbano.
- Interventi sulla *sicurezza stradale e ciclopedonale*, coniugando interventi di contrasto all'alta velocità in città, opere viabilistiche di limitazione o di mitigazione della velocità medesima e corpose azioni di educazione stradale, destinando una unità di PL dedicata
- Interventi di *contrasto alle dipendenze* (alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo patologico) con ogni azione e strumento, di repressione e di prevenzione, assegnato alle competenze dei Sindaci, anche in concomitanza con la recente legislazione in merito, e particolare attenzione ai minori
- Potenziamento della figura dell' *agente ambientale*, ma anche della Polizia Locale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili anche con una forte azione sanzionatoria.

Sul fronte organizzativo del Comando della Polizia Locale cittadina, oggetto di una profonda riorganizzazione in questi anni, punteremo in modo particolare a:

- Potenziare presenza ed attenzione in funzione di un servizio di prossimità ai cittadini, rafforzando la presenza nei quartieri, anche con i c.d. *Vigili di Quartiere*;
- Potenziare il servizio ed il numero di agenti dedicati, introducendo gradualmente anche il Terzo Turno (serale).

Sul piano generale della Sicurezza Comunale e Sovracomunale ci muoveremo lungo questi obiettivi strategici:

- Attuare l'impianto sovra comunale dei *Varchi elettronici* insieme ai Comuni soci e la patrimoniale SCRP, ai fini di un intervento coordinato e di sistema;
- Potenziare il sistema di sicurezza interno alla città predisponendo le tecnologie necessarie (fibra e punti hot spot) per implementare la *Videosorveglianza interna*, con particolare attenzione ai quartieri della città.

❖ **CREMA CITTA' DELL'ACCESSIBILITA' E DEI DIRITTI**

Il tema dei *Diritti* è ben presente nell'azione amministrativa. I diritti, o meglio la continua espansione di essi, rappresentano la logica conseguenza di una visione solidale della convivenza civile e la parola chiave che ci interpreta è *accessibilità*. Tutti in egual misura e senza distinzioni di alcun tipo debbono potere accedere ai diritti: in tal senso la nostra Costituzione rappresenta la stella polare, di estrema attualità.

Secondo questa cornice di valori per noi fondante, ci orienteremo con la sola attenzione al fatto che i Diritti e la loro concreta attuazione non interferiscano con quelli del prossimo, non diminuiscano quelli altrui.

Dove manca accessibilità ai diritti, aumenta il livello di indolenza sociale, di insofferenza, di distanza dalla Comunità e dalle Istituzioni, e chi non si sente rappresentato limiterà ogni sforzo di partecipazione. Dove invece ci sono più Diritti, dove c'è maggiore sforzo di interpretare più sensibilità specifiche, dove ogni cittadino si sente chiamato per nome e riconosciuto nelle proprie aspirazioni, il livello di benessere collettivo non potrà che crescere. Dunque i Diritti riconosciuti portano un maggiore senso civico, sono un antidoto al disimpegno, aumentano le possibilità di farcela perché ci sono più braccia ai remi.

La nostra amministrazione farà in modo che i Diritti crescano, senza che a nessuno venga in mente di imporre alla collettività le proprie forme culturali.

Il tema dei Diritti dovrà necessariamente estendersi alle persone e anche agli animali, secondo le linee di programma individuate anche nella sezione Ambiente.

❖ **CREMA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE E DEL CIVISMO**

Il tema della Partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e del miglioramento del loro rapporto con la Pubblica Amministrazione non è nuovo, ma resta una tensione ideale per garantire la centralità del cittadino, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, e anche per riuscire ad erogare quanti più servizi attraverso modalità di fruizione self service, grazie all'utilizzo della Rete, che consente di innescare diverse modalità di interazione per costruire una vera cultura partecipativa, grazie alla quale i cittadini si sentono parte integrante della comunità in cui vivono ed agiscono, consolidano le reti di relazione e si responsabilizzano rispetto ad alcune problematiche cittadine.

Partecipare significa peraltro dotarsi di conoscenze e competenze, nonché di strumenti adeguati per poter portare la propria voce all'interno della vita pubblica e cooperare con le istituzioni per promuovere gli interessi della collettività. Il nostro impegno dovrà pertanto svolgersi anche sul fronte della promozione della conoscenza e della comunicazione.

➤ **LA CITTADINANZA ATTIVA CON IL COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE**

Continueremo l'attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento portata avanti in questi anni con il Comitato per la promozione dei principi della Costituzione ed il percorso *Essere Cittadini Europei* promosso con la collaborazione dei dirigenti e dei docenti scolastici degli istituti Superiori della provincia di Cremona.

Potenzieremo il coinvolgimento delle Giovani Generazioni, anche attraverso momenti formativi e di avvicinamento alla politica e alla gestione della cosa pubblica, in coordinamento con le reti ed agenzie già presenti e attive sul territorio.

➤ **LE CONSULTE DI QUARTIERE**

Ritenendo la partecipazione dei cittadini un valore da promuovere ci impegneremo a facilitarla, con modalità e forme efficaci e significative. Uno strumento adeguato ci pare quello delle *Consulte dei Quartieri*, che possono diventare soggetti fondamentali per rafforzare processi di cittadinanza attiva e collaborare al dialogo tra diversi interessi. La capacità di leggere le priorità del proprio quartiere e trasformarle in proposte realizzabili, in un confronto costante con l'amministrazione e gli altri quartieri, rende la Consulta preziosa nella costruzione di un bilancio partecipato, senza la retorica che spesso ha accompagnato questo strumento. I passaggi successivi

vedranno il confronto con tavoli tecnici e politici destinati a valutare la fattibilità economica e strumentale dei progetti.

➤ **PGT E THINKING CREMA, LABORATORIO URBANO PERMANENTE**

L'aggiornamento del PGT dovrà essere un'importante occasione di partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica. Si dovranno incentivare livelli di percorsi partecipativi diversi: dalle progettualità specifiche a progetti di quartiere, oltre alla possibilità partecipare alla definizione delle linee strategiche in adozione, al fine di implementare il modello partecipativo in essere che già prevede la consultazione dei gruppi d'interesse, delle organizzazioni economiche, sociali, sportive, professionali.

Progetto funzionale e correlato è quello di perfezionare il percorso partecipativo di *THINKING CREMA*, allargando la partecipazione ad ulteriori soggetti sociali, prevedendo un legame più stretto con gli altri assessorati e garantendo la elaborazione e diffusione di documenti di sintesi.

❖ **LO SPORTELLO UNICO AL CITTADINO**

Dopo un'ampia riorganizzazione interna al Comune portata avanti negli anni passati, l'obiettivo prioritario della nuova amministrazione è quello di superare il modello dell'attuale Ufficio relazioni con il Pubblico nella direzione di un moderno *Sportello Unico al Cittadino*.

Immaginiamo uno *Sportello unico comunale, fisico e telematico* che permetta a ciascun cittadino di conoscere i procedimenti gestiti dagli uffici comunali, accedere alla modulistica di settore, presentare telematicamente una pratica, consultare lo stato del proprio procedimento. Sia di persona che da remoto. Un unico punto di accesso che si occuperà di interagire con gli altri uffici eventualmente coinvolti nel procedimento, sgravando gli utenti da qualunque ulteriore adempimento e dalle peregrinazioni fra uffici.

Per perseguire questo obiettivo, prioritario nella futura organizzazione dell'Ente, sarà decisivo puntare su queste azioni:

- ❖ Un'azione formativa sulla comunicazione al cittadino in capo agli operatori comunali;
- ❖ Una mappatura e codifica dei processi e dei procedimenti interni al Comune;
- ❖ La totale revisione della modulistica di ciascun servizio comunale con unico format;
- ❖ La riconfigurazione del sito web comunale finalizzato a una migliore comunicazione e a un potenziamento della interattività.

La Gentilezza di una città è un'impronta trasversale che si percepisce nelle relazioni umane, nei legami buoni fra le persone, ma anche nel modo con cui viene garantita la qualità della vita dei cittadini, attento a tutte quelle azioni in grado di creare accessibilità, semplificazione, conciliazione dei tempi di vita delle persone.

In tal senso la mobilità urbana, l'innovazione, le tecnologie smart rappresentano pilastri essenziali dell'azione amministrativa, perché in grado di favorire una migliore qualità della vita dei cittadini, in termini di relazioni sociali, culturali, di gestione dei tempi e di salute.

❖ **MOBILITA' INTERNA E SOSTENIBILE**

Il 2017 ha registrato per Crema l'ingresso nella nuova era della pianificazione sostenibile del traffico, grazie all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Ci orienteremo lungo le linee di azione di tale strumento, cioè

- Creazione di due *porte di accesso* alla città (Stazione ferroviaria e via Libero Comune), in corrispondenza delle quali i cittadini dovranno trovare tutte le modalità di trasporto ecosostenibili, anche con integrazione tariffaria, per lasciare la propria auto e recarsi in centro a piedi oppure con mezzi ecosostenibili. Parte fondamentale di tale azione amministrativa è rappresentata dall'ambizioso progetto C.Re.M.A. 2020 (Crescita Responsabile, Mobilità, Ambiente), descritto più oltre.
- Introduzione di sistemi di Smart Parking, ovvero di gestione intelligente della sosta, con comunicazione agli automobilisti attraverso app e pannelli elettronici dislocati lungo le direttrici viarie principali.
- Ampliamento della ZTL, con recupero alla ciclopeditonalità di aree di pregio del centro storico ed informatizzazione della ZTL, con sistemi di videosorveglianza.
- Introduzione di provvedimenti di moderazione del traffico anche presso il cuore di quartieri periferici con controllo garantito dai sensori dei "lampioni intelligenti".
- Introduzione di sistemi di sharing (bici e auto).
- Incremento della rete ciclopeditonale urbana ed extraurbana.
- Introduzione di un sistema eco-logistico per il trasporto delle merci dirette in centro cittadino, con abbattimento del numero di accessi alla ZTL da parte dei corrieri.

➤ **IL PROGETTO CREMA 2020 E LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA DELLA STAZIONE**

L'obiettivo di intervenire sull'area della Stazione Ferroviaria al fine di migliorare la viabilità complessiva della città e la mobilità urbana è ritenuto prioritario. In tal senso ci prefiguriamo un percorso a tre tappe:

- *Crema 2020 - step 1*: I lavori in affidamento prevedono la realizzazione di un hub di interscambio ferro-gomma presso l'area dello scalo merci di Rfi e diversi interventi sulla

mobilità di quel comparto in chiave verde e intelligente (car sharing, bike sharing, colonnine ricarica auto elettriche);

- *Superamento veicolare della barriera ferroviaria – step 2.* Il Comune ha assegnato l’incarico a professionisti esterni per elaborare lo studio di fattibilità. Definito il tracciato ed il progetto, sarà necessario studiare l’affidamento lavori e la sostenibilità dello stesso, con mezzi propri comunali, ma anche con risorse terze, coinvolgendo Regione Lombardia e RFI e ipotizzando di candidare il progetto a finanziamenti POR.
- *Sottopasso ciclopedonale lungo il viale di Santa Maria - step 3.* Tale progettualità, già elaborata, potrà essere attuata solo una volta realizzato il sottopasso veicolare, per non pregiudicare il collegamento viabilistico con il quartiere di Santa Maria e la zona nord della città lungo l’asse del viale.

➤ **IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA CICLABILE**

In questi anni la rete ciclabile cittadina e di collegamento con alcuni paesi è stata potenziata, ma la spinta non è esaurita. Intendiamo continuare ad impegnarci su questo fronte, individuando queste priorità:

- ciclabile per Campagnola;
- ciclabile di collegamento con Bagnolo Cremasco;
- studio di una soluzione per il collegamento ciclabile con Madignano e con Ripalta Cremasca;
- ciclopedonalizzazione, messa in sicurezza, completamento di tratti di collegamento in città.

➤ **CREMA IN MOVIMENTO, ALTRE PROGETTUALITA' SOSTENIBILI**

○ **C'ENTRO IN BICI, C'ENTRO A PIEDI**

Con l’obiettivo di rendere il centro storico della città più ospitale, offrire una maggiore disponibilità e qualità degli spazi urbani, ridurre inquinamento ambientale ed acustico, immaginiamo la *pedonalizzazione di alcune piazze*, sulla base di puntuali valutazioni viabilistiche e delle esigenze di sosta. In taluni casi la pedonalizzazione potrà essere permanente, come ad esempio in piazza Garibaldi, lato San Benedetto; in altre situazioni, come in Piazza Istria e Dalmazia, o Piazza Trento e Trieste, potrà valere l’introduzione del divieto di sosta il sabato e / o i giorni festivi, anche in concomitanza con gli eventi teatrali o rassegne culturali cittadine.

○ **MioBus e BiciBus**

Volendo diminuire a vantaggio della salute dei cittadini il numero complessivo di veicoli in circolazione, in particolar modo nel centro città, e ridurre le emissioni di CO2, riteniamo strategico migliorare il servizio di chiamata del *MioBus* ed estenderlo ai paesi limitrofi non ancora raggiunti (nel raggio di 5-10 Km); da valutare anche il *trasporto intermodale*: bicicletta + autobus, prevedendo vetture a 6, 8 e 16 posti, con la possibilità di prenotazione tramite app da scaricare sul proprio smartphone il giorno precedente a quello in cui si intende usufruire del servizio.

○ L'ASSE LODI CREMA

Continuiamo a ritenere utile incentivare la mobilità pubblica su Lodi per agevolare le persone che devono necessariamente spostarsi sull'asse ferroviario Milano-Bologna. In tal senso pensiamo a una *navetta bus* e anche a formule di *car sharing* di collegamento fra le due città, in chiave di riduzione del traffico privato, di decongestionamento delle arterie cittadine e di maggiore sostenibilità.

❖ **INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI**

L'innovazione è l'avamposto per semplificare la vita delle persone nel rapporto con la Città e le Istituzioni e in tal senso si punterà a promuovere e consolidare ogni strumento e dispositivo in grado di incrementare i collegamenti e le connessioni in remoto dei cittadini.

I progetti *TU PASSI*, via le code, più efficienza, *SMS Alert* e *Smart Street* – pali intelligenti, in corso di attuazione, hanno già condotto a declinare in chiave tecnologica l'accesso ai servizi, la comunicazione, la vita della città.

La presenza della facoltà di Informatica sul nostro territorio continua poi a essere un'occasione di crescita, anche sotto il profilo della *città intelligente*.

➤ **UNIVERSITA'**

Continuiamo a ritenere che la presenza dell'Università Statale di Milano a Crema sia una porta spalancata verso il futuro, rappresenta la concreta possibilità di respirare, insieme a tutti i nostri giovani, l'effetto trainante della partnership con una delle più prestigiose università italiane e non solo.

In passato, grazie all'impegno degli amministratori che ci hanno preceduto, il cremasco si è attivato con entusiasmo ad accogliere nei propri confini una sede del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, mettendo a disposizione la struttura, organizzando servizi e cercando nuove prospettive di rilancio.

Se guardata con gli occhi del capoluogo lombardo, forse questa nostra sede può apparire come un universo minore, ma per noi non è così. Per le realtà che gravitano intorno a questo luogo di sapere, a cominciare dal mondo studentesco, i corsi di laurea attivi a Crema costituiscono oramai una parte della nostra identità culturale, un segno dello sforzo che compiamo da anni per guardare attivamente il futuro.

Attualmente in città sono garantiti dall'Università degli Studi di Milano i seguenti corsi di laurea: Infermieristica (triennale), Informatica (triennale), Informatica (magistrale), Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche (SSRI triennale), Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche (SSRI triennale online), Sicurezza informatica (magistrale).

La convenzione fra Comune di Crema, Provincia di Cremona, A.C.S.U. Crema e UniMi per la permanenza della facoltà di Informatica a Crema scade nel settembre 2020.

Il tema di come ridare slancio alla Sede universitaria resta aperto, dato che la permanenza dell'Università a Crema non dipende più solo dalla salvaguardia dell'esistente, che certamente rappresenta un tassello fondamentale, quanto dalla lungimiranza di costruire qualcosa di fortemente innovativo e attraente, pena il lento declino di una realtà che nei decenni ha garantito formazione di alto livello e occupazione. *Cosmesi e Ricerca Operativa* i due ambiti principali di possibile sviluppo.

Sono in atto, insieme a REI – Reindustria e Innovazione, proficue interlocuzioni con le Realtà Produttive del territorio, la Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Milano, il Dipartimento di Informatica di Crema, per garantire un ulteriore sviluppo del Polo di Via Bramante, attirando maggiori risorse e costruendo col territorio delle opportunità maggiori.

➤ **CREMA CHE S'INNOVA, I NUOVI PROGETTI**

Proprio perché viviamo in un contesto molto dinamico, non si può parlare di innovazione senza individuare nuove frontiere di azione, in tal senso ci orienteremo verso queste nuove progettualità.

○ **La Community collaborativa**

Il numero crescente di pensionati in Crema è fonte di risorse, competenze, valori, tempo per la città che, opportunamente organizzata, potrebbe essere di grande aiuto per sostenere le parti più deboli (bambini, adolescenti e anziani) e l'ambiente cittadino, che necessita sempre di interventi per rendere più vivibile la città. Puntiamo a una *applicazione (APP)* che gestisca i volontari in una community, per la gestione veloce e semplificata degli interventi da svolgere. Il Comune si occuperà di raccogliere le esigenze (con canali diversi) successivamente di pubblicare nell'APP la richiesta di partecipazione. La formazione all'uso dell'APP potrebbe avvenire attraverso uno scambio intergenerazionale.

○ **CremArteScienza**

Puntiamo a una *manifestazione* in più giorni, con lo scopo di divulgare e ravvivare lo scenario culturale della città in ambito scientifico, tecnico e artistico, oltre a mettere in contatto diversi soggetti fra i quali le aziende che espongono innovazioni tecniche e scientifiche, le scuole con progetti innovativi con approfondimenti e attività laboratoriali da proporre alla cittadinanza, l'università, con attività di ricerca, gli enti pubblici che presentano i loro progetti innovativi, la cittadinanza.

○ **InformaCrema**

Lo scopo di questo progetto, fornire informazioni di pubblica utilità in alcuni luoghi della città. La proposta è di inserire in città una serie di *pannelli* per veicolare in modo chiaro, ben visibile ai passanti, informazioni di pubblica utilità. Il Comune si occuperà del caricamento tempestivo delle informazioni tramite lo Sportello Unico al Cittadino.

○ **InnovaLab**

La città di Crema ha un elevato numero di scuole superiori, con una popolazione studentesca non trascurabile, ricca di idee e progettualità. Questo progetto propone la creazione di *spazi di incontro* per sviluppare le idee e le competenze tecniche dei più giovani, mettendo in contatto professionisti del settore e giovani talenti.

L'obiettivo è valorizzare il capitale umano nel campo dell'innovazione tecnologica, sviluppare e mantenere le competenze tecniche sul territorio, mettendo a disposizione spazi di incontro per persone che vogliono discutere e approfondire temi di innovazione tecnologica e progettare in un luogo attrezzato.

Attraverso InnovaLab il Comune compie un passo verso un cambiamento culturale, puntando sul supporto di progettualità giovanili nel campo della tecnologia e nuovi processi della scienza e della tecnica.

In fatto di attenzione all'Ambiente non si parte da zero. Il Comune di Crema ha aderito al *Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile*, e in questi anni, oltre alla approvazione del PUMS di cui si è trattato nella sezione legata alla Mobilità, si sono approvati il **PRIC - Piano di Regolamentazione della Illuminazione Comunale**, che orienta tutti gli interventi sulla illuminazione cittadina in chiave green e smart, ed il **PAES - Piano di Azione per l'energia sostenibile**. Lo scopo è realizzare un serio e realistico piano d'azione su livelli trasversali, che riguardano ambiente ed energia.

Il PAES approvato dal nostro Comune si prefigge una riduzione delle emissioni del 20,2% nel 2020 (pari a circa 25.500 tonnellate equivalenti di CO2 evitate): obiettivo che si ottiene con un incremento delle fonti di energia rinnovabili, l'incentivazione alla Mobilità Sostenibile secondo le linee del PUMS, la riqualificazione energetica degli edifici, l'efficientamento del sistema di raccolta dei rifiuti puntando all'aumento della raccolta differenziata, l'efficientamento energetico dell'intero patrimonio dell'illuminazione pubblica secondo gli orientamenti del PRIC.

In tal senso saranno determinanti le progettualità già indicate alle sezioni Mobilità Sostenibile e Smart City, mentre di seguito ci si concentrerà sui restanti ambiti di attenzione e cura dell'Ambiente e sullo Sviluppo Sostenibile, senza dimenticare il fattore culturale ed educativo, dei comportamenti e stili di vita e l'attenzione anche al benessere animale.

❖ **CREMA CHE MIGLIORA L'AMBIENTE**

➤ **LA NUOVA IGIENE URBANA** E' appena stato affidato il servizio di igiene urbana comprensoriale per i prossimi dieci anni. Gli obiettivi che ci proponiamo e che presidieremo sono i seguenti:

- Abbattimento dei costi del servizio con riduzione dei prezzi al cittadino e alle imprese;
- Sperimentazione di sistemi di tariffa puntuale e premi per i comportamenti virtuosi;
- Quota media di 85% di raccolta differenziata entro la scadenza contrattuale;
- Innalzamento della qualità del rifiuto differenziato;
- Prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti con azioni concertate con la GdO;
- Marginalizzazione dell'utilizzo di sistemi di incenerimento;
- Dissuasione alla dispersione dei rifiuti;
- Investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme e aumento della autonomia impiantistica territoriale;
- Proposta di tecnologie domestiche per recupero e riduzione della produzione dei rifiuti;
- Benefici per i cittadini (economici, di qualità del servizio, di qualità del territorio);
- Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole, promozione di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni, convegni, momenti educativi;
- Piano di comunicazione pubblica per azione educativa e di sensibilizzazione;
- Adozione di sistemi di misurazione del grado di soddisfazione del servizio;
- Potenziamento della figura dell'agente ambientale, con attività di controllo e sanzionatoria.

➤ **LE ALTRE PROGETTUALITA' SULL'AMBIENTE** Proseguiranno altre progettualità sull'Ambiente avviate in questi anni e miranti a far crescere una sempre più vasta sensibilità nell'approntare stili di vita e comportamenti rispettosi del territorio e delle risorse ambientali. Precisamente continueranno:

- ✓ I PROGETTI *CASA DELL'ACQUA* studiati per promuovere il consumo di acqua pubblica e disincentivare quello in bottiglia;
- ✓ Il PROGETTO *EcoAzioni* in collaborazione con la Fiab (Federazione Amici della Bicicletta) con raccolta domenicale di rifiuti abbandonati in alcuni quartieri della città, coinvolgendo quanti più cittadini e associazioni possibili;
- ✓ I PROGETTI per il decoro della S.S. *Paullese*, in raccordo coi Comuni interessati dall'asta viaria, per un recupero;
- ✓ Le progettualità di valorizzazione dei CORSI D'ACQUA portare avanti con il *Parco del Serio*, con particolare attenzione al tratto cittadino del Fiume e al *Consorzio Dunas* per la rete idrica minore.

➤ **LE AZIONI PER MIGLIORARE L'ARIA**

Per contenere l'inquinamento dell'aria il nostro Comune ha aderito al protocollo fra Regione Lombardia ed ANCI per misure locali e temporanee antismog, incentrate sulla misurazione dei valori di PM10 quale inquinante da monitorare. In applicazione di tale protocollo, verificato il superamento del limite giornaliero di PM10 di 50 microgrammi/m³ per sette giorni consecutivi, continueremo a disporre misure urgenti a tutela della qualità dell'aria.

❖ **CREMA CITTA' CHE CRESCE IN MODO SOSTENIBILE**

La sostenibilità in campo edilizio significa progettare in modo da limitare al massimo gli impatti nocivi sull'ambiente, mettere in atto tutte le strategie che permettono sia l'utilizzo di fonti rinnovabili e la diminuzione dei consumi, limitare il consumo di nuovo territorio e valorizzare al massimo tutti gli interventi volti al riuso, al recupero, alla riqualificazione delle aree e degli edifici dismessi. Inoltre, in continuità con quanto già operato, continueremo a coniugare urbanistica ed ambiente, con una particolare attenzione alle problematiche che riguardano la gestione dell'amianto.

➤ **LE POLITICHE URBANISTICHE DEI PROSSIMI ANNI** sono per noi delineate nei tratti che seguono:

- ✓ L'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio. A tal proposito dal 2015 in questi anni abbiamo avviato il percorso partecipativo *Thinking Crema 2020*, frutto della collaborazione con l'ordine degli architetti della provincia di Cremona, per pensare la città in ottica futura. Urbanistica e pianificazione territoriale stanno vivendo un cambio di prospettiva importante dopo la legge regionale 31/2014. Le nostre parole chiave diventano **recuperare, completare, rigenerare** ed il Pgt di Crema va ripensato in tal senso, anche in virtù del ruolo di città Capocomprensorio, perché non ha più senso che ciascun Comune abbia il proprio PGT.
- ✓ Privilegiare la riqualificazione delle aree già utilizzate rispetto al consumo di nuovo territorio con un vero **patto con gli operatori del settore**, adottando gli strumenti incentivanti idonei a tale finalità e accettando eventuali deroghe a tale principio solo a fronte di un effettivo interesse pubblico.

- ✓ Modificare alcuni articoli del regolamento edilizio vigente, attraverso l'introduzione di incentivi per favorire interventi edilizi con un minor impatto ambientale, considerando tutela delle risorse del territorio, mantenimento del verde, compatibilità ambientale, salvaguardia della salute dei cittadini.
- ✓ Operare una riflessione attenta a livello comprensoriale e con le categorie economiche, l'Università, REI – Reindustria & Innovazione sul tema dell'attrattività del nostro territorio rispetto all'insediamento di imprese, fissando alcuni criteri che tengano conto degli elementi infrastrutturali (viabilità, ecc.) e di possibili incentivi per favorire gli insediamenti produttivi, delle peculiarità produttive attualmente presenti nel cremasco.

➤ **RIQUALIFICARE, NON COSTRUIRE EX NOVO** è la filosofia che ci orienta. Incentivare quegli interventi urbanistici finalizzati alla valorizzazione e gestione di “frammenti di città” già compromessi: un passaggio complesso, in cui vanno messe a frutto la capacità degli operatori privati di condividere una visione di lungo termine sulla città con le relative potenzialità inesprese e di mettere in gioco le risorse finanziarie per generare valore sul territorio e mantenerlo nel tempo. Citiamo le seguenti aree, che vengono individuate come prioritarie per interventi di riqualificazione e bonifica in città, con particolare riferimento alle problematiche legate, ove riscontrata, alla presenza di amianto:

✓ **Area Nordest:** quest'area assume una valenza strategica sia per il posizionamento nel cuore della città, nelle adiacenze di uno dei poli scolastici superiori e della Stazione Ferroviaria, lungo l'asta del Viale di Santa Maria. Riteniamo che un intervento di riqualificazione, tanto a nord quanto a sud della Via Gaeta, vada considerato prioritario e debbano essere messe in atto tutte le politiche ammissibili di incentivazione e di sgravio di oneri al fine di muovere gli operatori privati;

✓ **Area Via Indipendenza angolo Via Lago Gerundo:** si tratta di una struttura con destinazione urbanistica a servizi pubblici. Riteniamo che se una parte dell'immobile sia volto ad accogliere servizi pubblici e di pubblica utilità, vi siano le condizioni per un cambio di destinazione urbanistica della parte rimanente;

✓ **Area Cascina Valcarenga:** la vicenda della scuola della Fondazione Charis, oggi in liquidazione, è nota. Al danno procurato al quartiere di Ombriano con un'opera incompiuta si aggiunge la beffa del recupero da parte di Regione Lombardia del milione di euro erogato alla Fondazione per il tramite del Comune sul Comune medesimo, dunque sui cittadini di Crema. Al di là della prosecuzione della vertenza avviata a tutela del Comune, intendiamo favorire ogni intervento che possa prevedere il recupero dell'immobile, anche considerando destinazioni urbanistiche differenti da quella attualmente prevista.

✓ **Area di Porta Serio:** in questi anni ci si è mossi per una progettualità che preveda il recupero dell'edificio, la riqualificazione dell'area circostante, la realizzazione di un impianto di illuminazione artistica presso il Torrione di Porta Serio e la ricucitura dei percorsi ciclopedonali.

✓ **Altre Aree meritevoli di attenzione** in chiave di riqualificazione e bonifica sono l'Area Grimeca San Bernardino, l'ex Bosch, Top Crema in Via Gramsci.

❖ **CREMA CHE PENSA AGLI ANIMALI**

L'attenzione all'Ambiente si rivolge anche agli *animali non umani*, con un impegno che anche in questi anni ha registrato traguardi positivi sul fronte del Canile comprensoriale, delle aree di

sgambamento e di alcune ordinanze a tutela del benessere animale: con la nostra Amministrazione Crema si conferma e confermerà Città *libera dai circhi con animali e dai botti*.

L'impegno proseguirà con l'obiettivo di realizzare **un'oasi felina** in città e convenzionare la gestione della stessa ad un'associazione che se ne prenda cura.

Con la recente approvazione in Lombardia del Regolamento che tutela gli animali d'affezione, ci attiveremo per il pieno recepimento a livello locale, prevedendo l'accesso agli animali in tutte le strutture pubbliche, l'obbligo di identificazione ed iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione e l'applicazione delle sanzioni laddove esso non venga rispettato.

Dal momento che avere un animale domestico è un impegno ed una responsabilità anche rispetto alla comunità cittadina, attiveremo campagne di sensibilizzazione per l'educazione alla responsabilità dei proprietari, specie per quanto attiene l'attenzione alle deiezioni canine, ma anche riguardo alla cura degli animali, per quanto concerne riproduzione, addestramento e condizioni di trasporto al seguito del proprietario.

Intendiamo da ultimo favorire l'insediamento e la costituzione di un *Ufficio per i Diritti degli animali*, sensibilizzando e supportando a tale scopo associazioni e realtà locali attive sul fronte del benessere animale.

Parlare di sostenibilità e di opere pubbliche significa, all'interno della cornice di valori evidenziata nella precedente sezione, individuare opere che rispondano ai nostri criteri e che siano ritenute realmente in grado di migliorare la qualità della Città e della vita dei cittadini e per questo risultino qualificanti e strategiche per essa e per il territorio.

In tal senso, accanto al progetto di superamento della barriera ferroviaria di Santa Maria e a quello di realizzazione delle nuove ciclabili, trattato nella sezione "*Mobilità Sostenibile*" individuiamo le seguenti *strategie*:

❖ **RIQUALIFICA AREA STALLONI**

Riteniamo che l'accordo di programma in corso di definizione insieme a Regione Lombardia e ad Infrastrutture Lombarde finalizzato alla riqualificazione dell'Area vada nella direzione giusta in quanto persegue i seguenti obiettivi, che per noi sono cardine:

- ✓ Restituisce l'area alla città, aprendola e sottolineandone la vocazione di "bene comune";
- ✓ Valorizza la posizione di "cerniera" tra il centro storico ed il quartiere di Crema Nuova;
- ✓ Esprime un forte valore sociale, favorendo l'insediamento di tutti uffici e ambulatori del comparto socio-sanitario della ASST ed ATS di Crema;
- ✓ Mantiene il CRE presso la struttura;
- ✓ Insedia esercizi di vicinato ed attività complementari, al fine di presentare una sostenibilità economica nel tempo.

Dovrà essere risolto il tema del parcheggio per l'accesso ad ambulatori ed uffici nelle due mattinate di mercato ed è nostra convinzione che ogni soluzione debba essere improntata alla gradualità, ma anche alla massima condivisione con gli operatori del mercato e i commercianti di via Verdi. Riteniamo che il mercato oggi debba rimanere in via Verdi e solo dopo la riqualificazione del comparto, anche in funzione di precise garanzie di fattibilità, sostenibilità, accessibilità, oggi mancanti, si possano prendere in considerazione altre opzioni. Per vero il Comune di Crema ha già individuato soluzioni di massima, da perfezionare, atte a garantire possibilità aggiuntive di parcheggio nel comparto nei due giorni di mercato, senza pregiudicare l'attuale posizionamento del Mercato.

❖ **EDILIZIA SCOLASTICA**

Ogni risorsa spesa per il miglioramento dei fabbricati dedicati all'istruzione dei piccoli concittadini è un investimento sul futuro della nostra comunità, perciò proseguirà l'impegno prioritario di disporre di scuole sicure, funzionali ed accessibili.

Le azioni di edilizia scolastica dei prossimi anni saranno tutte orientate ad interventi di manutenzione straordinaria, abbattimenti di barriere architettoniche, laddove ancora esistenti e messa in sicurezza, privilegiando al contempo l'edilizia sostenibile ed il risparmio energetico. Dovrà in tal senso essere redatto un Piano pluriennale di Edilizia Scolastica, articolato per priorità di intervento.

❖ **LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO**

Il Comune di Crema è impegnato insieme ai Comuni cremaschi, SCRP e al Ministero dell'Interno per la realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco di Crema. Il Ministero si è

formalmente assunto l'onere di una realizzazione a proprio carico e ha individuato con procedura di evidenza pubblica l'area di Via Macallè, di proprietà di SCRIP, per la realizzazione dell'opera. I tempi della burocrazia sono tuttavia infiniti e il rischio è che, ancorché vi siano impegni formali, si perda tempo prezioso prima di assistere alla realizzazione. Proprio per ottimizzare tempi e procedure intendiamo sostenere in modo prioritario l'intervento e proporre al Ministero che il Comune di Crema possa operare in nome e per conto dello stesso, in sinergia con SCRIP, quale progettista, centrale di committenza e direttore lavori.

❖ **IL MERCATO AUSTROUNGARICO**

In questi anni si è ottenuto per la prima volta un via libera ufficiale dalla Soprintendenza di Brescia in merito a un progetto di riqualificazione del Mercato Austroungarico, nell'ottica di una valorizzazione del bene e della piazza antistante, in stretta sinergia con la attigua Fondazione San Domenico. Può esserci una comunità di intenti e di obiettivi, finalizzata alla proposta di iniziative culturali, artistiche, di intrattenimento e valorizzazione anche dei prodotti tipici locali. Per queste ragioni l'Amministrazione ha promosso una convenzione con la Fondazione San Domenico che prevede la cessione del bene alla stessa in comodato d'uso per il suo impiego e la sua valorizzazione.

Puntiamo a condividere con la Fondazione l'avvio di una procedura di evidenza pubblica per individuare partner privati interessati allo sviluppo della progettualità definita, nonché alla gestione di quegli spazi, mirata ad implementarne e valorizzarne la fruibilità, in stretto legame con l'attiguo Teatro san Domenico.

❖ **UN PreSST NELL'EX TRIBUNALE DI CREMA**

L'avvenuta soppressione del Tribunale di Crema impone a nostro avviso lo studio di ipotesi di riconversione dell'immobile, evitandone il deperimento.

In questi anni, di concerto con l'ASST di Crema si è proceduto ad approntare un progetto volto a rifunzionalizzare l'immobile come potenziamento dell'Ospedale, dunque con una *vocazione socio sanitaria*. Intendiamo favorire al massimo questa opportunità per l'Ospedale, per il territorio e soprattutto per i nostri concittadini e in tal senso creeremo ogni condizione di favore per l'insediamento a Crema, cedendo alla Regione la proprietà o un diritto reale sull'immobile, se confermata una destinazione a servizi socio sanitari di valenza territoriale.

Qualora l'ipotesi un Presst non possa essere perseguita per carenza di finanziamenti regionali, avanziamo l'ipotesi di una *riconversione del plesso a scuola superiore*, in supporto alle attuali strutture scolastiche di Via Libero Comune, per alcune delle quali l'Ente Provinciale corrisponde canoni di locazione. Dando priorità ad ogni *vocazione pubblica del bene*, dovrà in ogni caso essere studiata e perseguita ogni ipotesi che preveda la riconversione, per non lasciare che lo stesso cada in deperimento.

❖ **LE MURA VENEZIANE, LUOGO DEL CUORE**

Anche sulla scorta di positivi confronti con la Soprintendenza, intendiamo dare impulso ad un ampio progetto di recupero delle Mura Venete, approfondendo uno studio di fattibilità depositato nel 2008 e formalmente recepito dalla Giunta Comunale nel corso dell'anno 2016. Le Mura Venete di Crema sono un patrimonio cittadino di primordine, come dimostrato anche dalla campagna del FAI che ha visto valorizzare in città la candidatura delle Mura come luogo del cuore. Ci prefiguriamo una importante campagna di sensibilizzazione e di *crowdfunding*, anche accedendo a strumenti di raccolta fondi nuovi come quello dell'*Art Bonus*, nell'ottica di una significativa partecipazione della comunità ad un recupero, articolato per lotti funzionali e dunque più agevole e sostenibile.

❖ LA PIERINA

Pure consapevoli della difficoltà di possibili investitori privati sull'area, proseguiamo lo sforzo per la sua valorizzazione, anche andando per gradi e step successivi. Riteniamo debba invece essere conservato il valore sociale-ricreativo tradizionale del luogo con un'ampia fruizione pubblica e naturalistica, eventualmente anche in chiave sportiva. Ogni possibile intervento dovrà presentare una sicura sostenibilità economica nel tempo, immaginando possibili parziali destinazioni connesse alla presenza della sede universitaria in loco.

❖ I COLLEGAMENTI ESTERNI

Promuovere la sostenibilità non può prescindere dal lavorare anche per collegamenti infrastrutturali sempre più efficaci, sia in chiave di trasporto privato, sia per incentivare quanto più possibile il Trasporto Pubblico Locale.

- **IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO.** Proseguiamo nel pretendere, insieme ai Comuni dell'Asta ferroviaria Cremona – Treviglio, un miglioramento del sistema del trasporto su ferro, sia nella direzione del *treno diretto* Crema – Milano, sia nella direzione del potenziamento dei collegamenti almeno sino alla stazione di Treviglio, punto di snodo della direttrice Milano Venezia, quindi molto più connessa al capoluogo lombardo.
- **IL COLLEGAMENTO VIARIO.** Dedicheremo massimo impegno con i Comuni dell'Asta della Paullese, nella richiesta agli Enti Preposti del completamento del *raddoppio della S.S.Paullese* lungo i tratti ad oggi mancanti nonché l'eliminazione delle intersezioni semaforiche che insistono sul tratto del Comune di San Donato Milanese.
- **LA "TANGENZIALINA".** Da decenni si dibatte rispetto a un possibile tracciato che agisca nella zona Nord di Crema e crei connessioni anche di mezzi pesanti per l'accesso alla zona industriale della Città. In tal senso l'opera è fortemente sostenuta dalle categorie economiche ed imprenditoriali cittadine come esigenza strategica, e nonostante la sua realizzazione possa pregiudicare un tratto di territorio riteniamo sia da sostenere, sia per il mantenimento delle aziende già localizzate nella attuale zona industriale, sia in termini di future prospettive di attrazione d'impresa. Definita compiutamente la proposta tecnica, alla luce degli studi e delle proposte già in campo, sarà necessario attivarsi con le categorie economiche del territorio e con gli enti superiori per cercare le risorse necessarie a finanziare l'opera.

❖ CREMA SI RINNOVA, ANCHE NEI QUARTIERI

Sarà nostro impegno mantenere un costante contatto Amministrazione – Quartieri, anche eventualmente approntando deleghe ad hoc in capo ai Consiglieri Comunali. Di seguito gli obiettivi che ci prefiguriamo divisi per quartiere.

➤ **LE PROGETTUALITA' IN CORSO**

- ✓ S.Maria della Croce: costante il pressing sulla Regione al fine della assegnazione della sede per l'apertura d'una farmacia, alla luce del Decreto liberalizzazioni; permane strategico l'obiettivo del superamento della barriera ferroviaria;
- ✓ Via Bramante: la realizzazione di un playground presso l'oratorio di Sant'Angela Merici.
- ✓ S. Bernardino: una Casa dell'acqua al parchetto di incrocio fra Via Brescia e Via XI Febbraio e l'insediamento di un modulo energeticamente sostenibile certificato, e progettato dagli studenti del Pacioli.
- ✓ Sabbioni: interventi di decoro urbano nel complesso dell'Housing e miglioramento viabilità.

- ✓ **Ombriano:** Nuova illuminazione in Via Chiesa e Pista di atletica.
- ✓ **Castelnuovo:** pressing sull'ANAS per risolvere l'annosa questione relativa alla possibilità di fruire di una parte del parcheggio dell'Agenzia e anche eventualmente di spazi civici.
- ✓ **Crema Nuova:** interventi di riqualificazione viaria legati alla presenza degli alberi in molte vie del quartiere, oltre che lavori di edilizia scolastica alle scuole Braguti;
- ✓ **S.Carlo:** sperimentazione di un piccolo mercato settimanale di quartiere, riqualificazione immobile angolo Via Lago Gerundo e ripensamento accesso al quartiere.
- ✓ **Pergoletto:** interventi di rifacimento della illuminazione pubblica lungo Via Kennedy, primo step di un complessivo progetto di riqualificazione della stessa.
- ✓ **Mosi:** realizzazione di un impianto semaforico per regolare la velocità lungo Via Treviglio e rendere più sicuro l'accesso alla frazione.
- ✓ **Vergonzana:** resta aperta la questione di uno spazio comune di quartiere, da garantire anche mediante apposite convenzioni

➤ **GLI INDIRIZZI PER GLI INTERVENTI NEI QUARTIERI NEI PROSSIMI 5 ANNI**

✓ **LA SICUREZZA DEI PEDONI E DEI CICLISTI NEGLI ATTRAVERSAMENTI STRADALI, NEI PERCORSI URBANI E DI ACCESSO A ZONE SENSIBILI E NELLE CICLOPEDONALI.**

Anche a Crema l'aumento del traffico veicolare spesso indisciplinato mette a rischio l'incolumità di pedoni e ciclisti. In prossimità di parchi, giardini, istituti scolastici ed incroci molto trafficati il rischio tende ad aumentare. Alla luce delle considerazioni e di un ampio lavoro di documentazione svolto nei *Forum di #IncontriAmoCrema*, gli interventi sulla mobilità di quartiere terranno conto delle esigenze volte a tutelare la sicurezza stradale, l'illuminazione, la connessione fra tratti ciclabili già esistenti.

✓ **I CONCORSI DI IDEE PER RACCOGLIERE IDEE INNOVATIVE**

Lo strumento del *concorso d'idee* aiuta a ricercare soluzioni progettuali in grado di lasciare un segno tangibile per la comunità; in tal senso si potrà agire promuovendo tale strumento per valutare la riqualificazione di diverse aree / zone cittadine quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'area oggi sterrata dietro il Park hotel, il Campo di Marte, l'Area di via Macello, la Sponda ovest del fiume Serio e la zona parcheggio della Buca, la ri-piantumazione di via Mulini e l'accesso al Cimitero di santa Maria, la realizzazione di un percorso vita nel Parco del Serio in zona Via Carmelitani.

✓ **I MERCATINI DI QUARTIERE/CAMPAGNA AMICA**

La proposta di un *mercato di quartiere* con cadenza mensile o quindicinale, alternato ad iniziative di vendita di prodotti a chilometro zero può essere ben visto da tutti coloro che faticano a recarsi al mercato cittadino. L'esigenza di un mercato rionale è sentita in quasi i tutti i quartieri periferici della città e cercheremo di tenerne conto nelle azioni di rivitalizzazione e di servizio ai quartieri nei prossimi anni.

✓ **IL QUARTIERE SI INFORMA**

Diverse richieste avanzate dai residenti di quartiere sono in realtà già da tempo attuate; ciò che manca spesso è l'informazione. Immaginiamo pertanto di installare nelle piazze dei quartieri *totem gestiti dagli uffici* che forniscano informazioni utili circa la vita amministrativa cittadina, nonché

comunicazioni di servizio (farmacie di turno, orari degli autobus, eventuali blocchi del traffico, eventi straordinari, mercati).

✓ **UNA PIAZZA PER OGNI QUARTIERE**

Investire sul decoro urbano, prestare maggior attenzione nella cura del verde e sensibilizzare sul fenomeno di abbandono dei rifiuti sono esigenze emerse nei diversi quartieri. Su modello di Piazza Fulcheria punteremo per ogni quartiere a riqualificare una piazza o una strada di riferimento, dove i residenti possano incontrarsi, socializzare, lavorare ed organizzare eventi. Il progetto “*Una piazza per quartiere*” mira a migliorare la qualità della vita: una città più bella migliora la fruibilità da parte dei residenti e stimola la partecipazione alla vita sociale dei cittadini.

✓ **UN CUORE PER OGNI QUARTIERE**

Come da tradizione avviata nel corso del mandato amministrativo in scadenza, manterremo vive le sensibilità solidaristiche della Comunità premiando i comportamenti virtuosi dei cittadini e delle cittadine di Crema, proseguendo nella rassegna annuale *Un Cuore per ogni Quartiere* con uno specifico riconoscimento conferito nella giornata del santo Patrono.

In questi anni ci siamo orientati ad una poderosa evoluzione nel sistema e nel concetto stesso del *Welfare Locale*. Un insieme di azioni e di strategie orientati a target più ampi e diversificati rispetto a quello dei fruitori abituali dei servizi, comunemente pensati solo come “servizi sociali”. In tal senso riteniamo l'Ente Locale debba legittimarsi ad operare per i propri cittadini e la collettività in un campo che vede la *normalità*, e non il solo disagio, quale proprio focus e target e che esprima capacità di offrire servizi non solo coerenti a parametri normativi o di accreditamento, ma anche servizi cui le persone riconoscono valore, importanza, efficacia rispetto ad una propria area di bisogno e per i quali le stesse sono disposte a mettere in campo risorse. Ovviamente, sempre con l'attenzione affinché *non venga lasciato indietro nessuno*.

❖ **CREMA, CITTA' DEL WELFARE DI COMUNITA'**

I capisaldi delle politiche di Welfare che adotteremo sono confermati nelle seguenti scelte organizzative e di prospettiva:

- ✓ **IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO SOCIALE:** Potenziando ulteriormente la presenza degli operatori sociali nei quartieri, per un modello di lavoro sociale *sempre più centrato sul territorio e sul lavoro di comunità*, con 5 équipes che operano nelle zone sociali/quartieri cittadini e che si interfacciano agli interlocutori di quartiere (Caritas, San Vincenzo, parrocchia, gruppi d'ascolto, cooperative, associazioni, società sportive, scuole) per mettere a fuoco problematiche, fenomeni e bisogni sociali e comunitari.
- ✓ **LA CO-PROGETTAZIONE:** Consolidando la scelta di questa nuova modalità relazionale tra l'Ente locale e i soggetti del Terzo Settore (in particolare coop. sociali) che supera il posizionamento classico “Comune-Committente” e “Terzo Settore - Produttore di servizi e prestazioni”. Puntiamo a creare le condizioni per una piena *corresponsabilità* nello sviluppo di opportunità per i cittadini, progettando insieme interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari.
- ✓ **WELFARE IN AZIONE: Progetto “Fare Legami”** : Promuovendo la ricerca di nuovi canali di finanziamento, dopo quello decisivo del Bando Cariplo, per dare continuità al percorso di progettazione partecipata che ha visto allo stesso tavolo soggetti pubblici, privati e del privato-sociale, allo scopo di mettere in campo un sistema territoriale di welfare comunitario.

❖ **CREMA, CITTA' CHE INTEGRA SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SANITA'**

La recente Legge Regionale 23 dell'agosto 2015 ha riscritto l'organizzazione del sistema sanitario in Lombardia. Non più le ASL e le Aziende ospedaliere, ma un unico sistema di offerta, quello dell'ASST, nel quale effettivamente programmare, organizzare e gestire processi di presa in carico delle persone in modo coordinato e integrato. In tale sistema la legge promuove la necessità di una sempre più efficace integrazione fra interventi sociali e sociosanitari, con particolare riferimento alla cronicità e alle fragilità.

Sarà importante, per Crema e per tutto il Territorio pensare ad uno strumento specifico di raccordo ASST - Enti Locali, quale una *cabina di regia territoriale* che presidi i percorsi sociosanitari e socio assistenziali. Il nuovo ruolo assegnato ai Sindaci dalla recente riforma sanitaria lombarda andrà giocato appieno anche sulle tematiche di presidio dei servizi sanitari, come già avvenuto in occasione della difesa della autonomia dell'Ospedale di Crema, e andrà declinato nella tutela dei servizi e delle risorse destinate al Territorio, rivendicando con ulteriore forza *azioni di equilibrio e di riequilibrio* nella loro distribuzione che, gradualmente, colmino il gap che esiste rispetto ai territori limitrofi.

❖ **CREMA, CITTA' CHE INCLUDE**

Una Comunità è tale quando non lascia indietro nessuno, orienteremo pertanto l'azione verso Politiche di Inclusione nei confronti di tutte le marginalità, attraverso le seguenti direttrici e con alcune specifiche progettualità:

DISABILITA'

- ✓ Conferma del nuovo modello di *Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale (SAAP)* per "qualificare" il servizio in ottica educativa promozionale all'interno del contesto scolastico, nella relazione con i servizi e nel confronto con le famiglie;
- ✓ Soluzioni sostenibili di *intrattenimento e cura estiva* dei bimbi e ragazzi con disabilità.
- ✓ La eliminazione delle *barriere architettoniche* attraverso un piano graduale e sistematico di interventi non rappresenta solo un intervento volto a migliorare l'integrazione delle persone con disabilità, ma significa anche migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità. Le necessità di abbattimento sono numerose e riguardano il centro cittadino come i quartieri, con particolare attenzione a zone sensibili come scuole, servizi pubblici, e cimiteri. L'attenzione dovrà essere rivolta anche ai mezzi di TPL, ad esempio al Miobus, ma anche ad una segnaletica stradale adeguata.

EMERGENZA ABITATIVA

- ✓ Iniziative a sostegno delle famiglie che non riescono a pagare il canone d'affitto sul libero mercato e si trovano in situazione di morosità incolpevole, per prevenire e contrastare l'incremento degli sfratti per morosità;
- ✓ Continuità di azioni di *mediazione abitativa* per ripristinare spazi di ascolto e di dialogo costruttivo con gli inquilini presso alcune realtà abitative popolari (Comune e Aler) e sperimentazione presso alcune realtà private;
- ✓ Rinnovo della Convenzione con INVESTIRE per l'Housing Sociale ai Sabbioni, ponendo come obiettivo irrinunciabile la riduzione del canone agli inquilini. Nato come canone moderato, oggi sconta livelli da "libero mercato";
- ✓ **Progetto AZIONI DI COMUNITA' IN MICRO CONTESTI ABITATIVI.** Operatori singoli o in equipe supportano persone sole, famiglie non ben inserite nel contesto abitativo e/o comunitario, anziani, soggetti a forte rischio di esclusione sociale e attraverso una azione costante e mirata puntano a rafforzarne autonomia con rilevazione dei bisogni e delle problematiche presenti.
- ✓ **Progetto SPERIMENTAZIONE DEL CUSTODE SOCIALE,** come sensore delle problematiche e facilitatore della gestione delle soluzioni in contesti abitativi di edilizia popolare. Sperimentare nuove forme di aiuto a sostegno della domiciliarità per facilitare la permanenza nel proprio contesto di vita, l'insorgere di problemi, l'ascolto dei bisogni e delle proposte, mantenere le reti più vicine, collegamento con MMG, riferimento stabile ed accessibile.

LAVORO

- ✓ Potenziamento dei *Patti gener-attivi - tirocini lavorativi*, grazie ai quali persone in condizione di fragilità segnalate dal servizio sociale comunale sono orientate a progetti lavorativi individualizzati, mediante borsa lavoro, tirocinio ed attività di volontariato a svolgere attività e/o incarichi di pubblica utilità;
- ✓ Sostegno alle famiglie che vivono difficoltà economiche attraverso la realizzazione di *progettualità individualizzate* che prevedano, a fronte di un rimborso economico mensile, l'impegno del beneficiario (per un periodo di 6 mesi) a svolgere delle attività e/o incarichi di pubblica utilità.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

- ✓ Impegno per *risposte locali* al tema dell'Accoglienza, secondo le direzioni già studiate con molti comuni del territorio, Caritas e Prefettura;
- ✓ Avvio di un'unità sperimentale di accoglienza di primo livello (presso la Caritas) e secondo livello (in un appartamento individuato ad hoc) per minori stranieri non accompagnati (MSNA).
- ✓ **Progetto 'AL FURESTER' - L'INCLUSIONE POSSIBILE.** Il progetto intende favorire l'integrazione delle persone immigrate, richiedenti asilo, costruendo con le stesse un senso di appartenenza attraverso una serie di azioni, impegni e progetti pilota, finalizzati alla integrazione, in collaborazione con Caritas e i gruppi caritativi parrocchiali.
- ✓ **Progetto ORTI SOCIALI**, in continuità e potenziamento di ciò che già esiste, si propone di individuare ulteriori lotti /spazi aperti anche alla fruizione da parte di singoli cittadini, e di rafforzare progettualità finalizzate al reinserimento di persone a disagio sociale, affidando una parte della coltivazione a gruppi di persone straniere (magari donne) che ne potrebbero ricavare occasioni di socialità e di consumo diretto.

ANZIANI

- ✓ Sguardo sulla terza età in un'ottica sia di promozione delle abilità, sia di sostegno alle situazioni di difficoltà personale (ivi incluso l'ambito sanitario), sociale o economica;
- ✓ Sostegno alla *Fondazione Benefattori Cremaschi*, riferimento essenziale per il territorio, anche rispetto alle specifiche, innovative progettualità elaborate per la presa in carico dei malati di Alzheimer e le loro famiglie, da sostenere anche in chiave comprensoriale e nei confronti dell'ASST e dell'ATS;
- ✓ Potenziamento della rete territoriale (Comuni - ASST - Unità d'offerta) per politiche mirate e coordinate;
- ✓ Supporto e potenziamento di iniziative di sportello badanti già esistenti per consentire incontro fra richiesta ed offerta di assistenza agli anziani. La parte pubblica, *Comune, ASST e Fondazione Benefattori Cremaschi* possono farsi carico di organizzare adeguati interventi formativi;
- ✓ **Progetto: LA SAGGEZZA DELL'ETA'.** Gli anziani a domicilio vivono molto spesso una condizione di solitudine, che rischia di isolarli dalla comunità cittadina e renderli più vulnerabili. Il progetto individua alcune proposte, da articolare con una rete nei vari quartieri cittadini, da rivolgere a piccoli gruppi di condominio, strada o quartiere organizzati, attraverso: incontri di piccoli gruppi organizzati in luoghi comuni e pubblici come ad esempio i bar per condividere momenti di convivialità, gioco, intrattenimento; visite a carattere culturale, alla biblioteca, al museo o in altri luoghi scelti con gli anziani stessi; momenti formativi intergenerazionali (corsi di alfabetizzazione con il computer, scambio di esperienze sui mestieri).

❖ CREMA, CITTA' CHE CRESCE

La responsabilità di una Comunità si misura anche attraverso l'attenzione che essa rivolge ai più piccoli e alla loro educazione, in tal senso, accanto a tutti gli interventi tradizionali del diritto allo studio, dell'edilizia scolastica, dei servizi socio educativi rivolti ai bambini e alle loro famiglie, individuiamo anche queste progettualità specifiche.

- **IL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE** . Una delle forme più ricche e significative di partecipazione attiva dei più piccoli può essere rappresentata dal *Consiglio delle bambine e dei bambini*: i bambini possono correttamente ed efficacemente contribuire ad un migliore governo della città attraverso le loro idee e proposte e, per questo, dovrebbero essere ascoltati. Il Consiglio dei bambini dovrà essere costituito da un numero limitato di bambini in modo che tutti possano esprimere il loro parere sui temi in discussione. I consiglieri verranno nominati all'interno delle scuole della città in modo che possano rappresentare tutti i bambini e hanno un mandato di due anni, per aver il tempo di imparare questo ruolo per loro certamente nuovo.
- **IL PANIERE FAMILIARE E GLI STILI DI VITA**. In tempo di crisi e di precarietà lavorativa, l'esposizione di singoli e famiglie a stimoli e prodotti di vario genere non cessa, per cui diventa importante capire se è possibile o meno vivere esaudendo i propri "desideri". L'idea di *stili di vita consapevoli* passa anche da qui. Il progetto propone alla città e alla sua utenza (adulti-famiglie, operatori che lavorano con soggetti vulnerabili, ragazzi delle scuole superiori, operatori banche cittadine) differenti percorsi formativi/laboratori volti a strutturare competenze specifiche per la pianificazione economica familiare.
- **E' NATA UNA MAMMA**. Il periodo della gravidanza rappresenta per una donna e per tutti i suoi familiari un momento molto importante e ricco, che anche la comunità identifica come un valore e una condizione che necessita di particolare protezione. L'obiettivo è offrire alle mamme e alle loro famiglie delle agevolazioni coinvolgendo anche alcuni esercizi commerciali cittadini, le Farmacie in particolare, a cominciare dalle *Farmacie Comunali*, ma anche il sistema dei trasporti pubblici e della sosta a pagamento. Una vetrofania (coccarda, fiocco ecc) identificherà i vari esercenti, associazioni, enti che entreranno in questa rete.
- **SMARTCREMAFAMILYAPP**. Continua a crescere il numero delle mamme e dei papà 2.0, quelli cioè che sfruttano la tecnologia per chiedere consigli pratici e affrontare problemi quotidiani. Pensiamo ad *un'APP* o nell'adeguamento di quella generica già esistente (ComuneInforma) che tracci attrazioni, strutture ed eventi adatti a tutta la famiglia e che fornisca anche informazioni utili (farmacie di turno, orari ambulatori pediatrici, esercizi e locali convenzionati).

Crescere in Bellezza e in Gentilezza significa riporre molta attenzione sui temi educativi, sull'istruzione, sul coinvolgimento delle giovani generazioni in percorsi di *Civismo*, *Cittadinanza Attiva* e di gestione della Cosa Pubblica.

Accanto alle attenzioni prioritarie al diritto allo studio, che ci impegna con sforzi sempre maggiori sul fronte dell'assistenza alla persona, all'edilizia scolastica, alla promozione sportiva, l'attenzione ai più piccoli e alle giovani generazioni in generale deve vedere uno sforzo congiunto e trasversale.

❖ **I PASSI BUONI GIA' COMPIUTI**

Diverse sono le progettualità che creano valore per i bambini, le famiglie e i giovani approntate in questi anni che intendiamo mantenere, sia pure con l'intenzione di studiare sempre moduli innovativi, freschi e radicati nella attualità.

I progetti confermati riguardano l' *Insula dei Bambini*, il Festival *AltreStorie – Passioni Civili e Sentimenti Sociali*, il sostegno alla *Università dei Bambini* coordinato dall'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, il potenziamento dei *Progetti di Civic Center*, in sinergia con terzo settore, cooperative sociali, soggetti della coprogettazione, dirigenti scolastici e relativi docenti, mirante a rendere le scuole centro educativo e di socializzazione in orario scolastico ed extrascolastico.

Continueranno i Servizi di Orientamento Scolastico: *Edizioni Link*, opportunità di conoscenza per gli studenti delle scuole primarie di secondo grado e delle loro famiglie, finalizzate ad una scelta consapevole della scuola superiore, il progetto *Università & Lavoro*, azioni di orientamento in ambito universitario o post-diploma e per riflettere sulle modalità per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Fondamentale in tale contesto sarà anche l'attività del nuovo *Sportello Lavoro* che viene trattato nella Sezione Economia-Lavoro Imprese. Circa il tema Scuola – Lavoro, ancorché l'istruzione superiore non sia ad oggi competenza comunale, punteremo a rinforzare il *Tavolo dei Dirigenti delle Scuole Superiori Cittadine* al fine di affrontare congiuntamente tematiche quali l'armonizzazione dei calendari scolastici, i trasporti scolastici e l'alternanza Scuola – Lavoro con un fattivo coinvolgimento anche delle Associazioni di Categoria, dell'Agenzia di Sviluppo territoriale REI – reindustria e Innovazione e con le agenzie socio culturali del Territorio.

❖ **CREMA, CITTA' CHE INVESTE PER E CON I GIOVANI**

➤ **LETTURE PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO.** La possibilità di leggere per entrare in mondi altri e costruirne di propri, deve appartenere a tutti i bambini-ragazzi. Da qui il progetto in cui si prevede la disponibilità di strumenti tecnologicamente avanzati per consentire anche agli studenti con "Bisogni formativi speciali" di giocare con il mondo del racconto e della conoscenza. Gli strumenti previsti (ebook- audiobook- libri a grandi caratteri- libri parlanti) garantiranno approcci diversificati alla lettura. Sarà necessario il coinvolgimento di genitori, insegnanti, biblioteche, compagnie teatrali.

➤ **BABY SERVIZI** . Esiste una presenza importante di madri lavoratrici o semplicemente di genitori che scelgono, per i propri figli, progetti educativi e di crescita all'interno di una comunità. Sarà importante favorire nuovi spazi e/o servizi pubblici nei quali si prevedono servizi di baby - parking. Solleciteremo bar e ristoranti per installare zone attrezzate per l'igiene dei neonati e comunque accessibili per tutta l'utenza in carrozzina. Il servizio dovrà essere evidenziato appostando un adesivo

all'ingresso e dandone opportuna pubblicità.

➤ **INSIEME SI PUO'.** Prevenire e riconoscere tutte le forme di disagio giovanile. Questo è un compito cui l'Amministrazione non può sottrarsi anche alla luce dei recenti dati sui fenomeni di aggressività e violenza diffusi nelle scuole e nei poli aggregativi di giovani. Sollecitare gli istituti scolastici a progettare e realizzare attività – robotica, arte, scrittura creativa, musica e via dicendo - volte ad esprimere potenzialità diverse, a stimolare la condivisione e la collaborazione tra pari al fine di prevenire situazioni a rischio. Affrontare il fenomeno del *bullismo*, in costante crescita tra la popolazione giovanile, è diventata una sfida necessaria cui deve contribuire l'intera comunità (società sportive, oratori, psicologi, Orientagiovani, Consulte, avvocati, magistrati e forze dell'ordine). Puntiamo a promuovere la costituzione di una *Rete antibullismo* gestita da ragazzi di scuole diverse.

➤ **GIOVANI PROTAGONISTI. TORNA LA CONSULTA.** Far nascere e consolidare nei giovani senso civico ed impegno sociale è frutto di un processo che si realizza solo attraverso uno spazio dedicato di coinvolgimento e partecipazione. Si propone quindi l'istituzione di una *Consulta* composta da ragazzi *dai 16 ai 26 anni* che parlino all'Amministrazione dei loro bisogni, dei loro desideri, delle loro idee per migliorare la qualità del proprio "vivere" in una città che pare non "pensarli come cittadini". Sarà loro il compito di elaborare proposte, e renderle realizzabili all'interno di un confronto costante con la complessità della macchina comunale, con gli amministratori, con un bilancio da rispettare. Questa nuova iniziativa di coinvolgimento degli adolescenti e giovani può avvenire anche rivolgendosi alle scuole, ad esempio con laboratori ad hoc da proporre nei monte ore delle scuole superiori finalizzati a far conoscere e far sperimentare le modalità operative della Consulta.

❖ **CREMA CITTA' DELLO SPORT... PER TUTTI**

Dopo l'anno 2016, in cui Crema ha rappresentato l'Italia all'interno della cultura europea dello sport, con il prestigioso riconoscimento a livello nazionale ed europeo, continueremo a promuovere la cultura sportiva, con i suoi valori di partecipazione, civismo, rispetto che riteniamo fondanti per i giovani e per l'intera comunità.

L'esperienza di Crema Città Europea dello Sport ed i recenti Stati Generali dello Sport che ne hanno declinato l'eredità orientano le politiche sportive dei prossimi anni ed il ruolo del Comune in queste direzioni:

- **Comune playmaker e promotore di relazioni** tra Enti, cittadini, istituti educativi, scuole, società sportive, famiglie, giovani, facilitatore di legami e coordinamento, fra le diverse agenzie, per favorire l'inclusione, il dialogo, il confronto, la creazione di modelli condivisi che portino allo sviluppo di *percorsi educativi comuni*. Obiettivo: far comprendere l'importanza dell'attività motoria e di un corretto stile di vita, promuovere modelli sportivi non strettamente competitivi ma che permettano una larga pratica tra i giovani in condivisione con le famiglie, sviluppare più forti rapporti anche con la scuola, al fine di sensibilizzare l'intero contesto scolastico, così potenziando le esperienze dei civic center già partite.
- **Comune come supporter nella costruzione di una rete di relazioni** in particolare tra le società sportive del territorio, per ottimizzare e renderne più efficace l'azione in termini di costi, offerta di servizi, presenza nelle scuole, rapporto con gli sponsor, formazione dei dirigenti sportivi, consulenze di professionisti (psicologo, nutrizionista, fisioterapista, ...). rapporto con le famiglie e le altre agenzie educative.

- **Comune promoter dello Sport come strumento di inclusione**, luogo di incontro e occasione per operare con maggiore forza nell'ambito del welfare. Ciò con particolare attenzione al mondo della disabilità, in cui lo sport si conferma straordinaria esperienza di unione e strumento di aggregazione sociale. In tal senso l'attività sportiva dei disabili dovrà avere priorità offrendo a tutti impianti totalmente accessibili e gratuiti, al fine di favorire la partecipazione. Sarà importante anche realizzare una mappatura del territorio, per individuare che tipo di disabilità è presente. Tale mappatura servirà a creare concretamente dei collegamenti fra società sportive, una rete viva sul territorio. Analogamente si dovrà lavorare sul piano culturale perché l'attenzione ai disabili e agli "altri" sia un fattore assolutamente normale e non occasionale o sporadico.
- **Comune come regista del coordinamento e della comunicazione delle attività sportive in città**: l'esperienza di CCES ha evidenziato che esiste un grave deficit di conoscenza tra Società sportive, Amministrazioni locali, Scuole, giovani, famiglie. Va migliorata e implementata l'attività di comunicazione che deve diventare continua e costante, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:
 - ✓ Raccolta dati e condivisione di un database fra società;
 - ✓ Realizzazione di un contenitore / portale che promuova e dia visibilità a società ed eventi;
 - ✓ Potenziamento degli eventi sportivi nelle piazze e nei quartieri;
 - ✓ Incremento dei momenti culturali legati a eventi, storie, valori, modelli sportivi;
 - ✓ Ricerca, comunicazione e conoscenza di bandi a disposizione per attività e impianti sportivi;
 - ✓ Formazione di dirigenti, allenatori, educatori attivi nel mondo dello Sport.

Puntiamo ad assolvere a tale obiettivo costituendo un *soggetto dotato di personalità giuridica, sia esso Associazione o Fondazione*, che accanto alla presenza del Comune veda rappresentanze delle varie realtà sportive territoriali e, sulla scorta della positiva esperienza del 2016, svolga una azione di coordinamento, promozione, comunicazione sopra descritta.

I recenti Stati Generali dello Sport, con la partecipazione di molte società ed operatori sportivi cremaschi, hanno consentito anche di focalizzare gli interventi sull'*impiantistica sportiva*, ritenuti prioritari. In tal senso sono state individuate in tale contesto le seguenti priorità, che dovremo necessariamente tenere presente per gli investimenti sportivi dei prossimi anni:

- ✓ Il recupero in uso del Velodromo "Pierino Baffi". Il primo intervento sul Velodromo ha consentito il ripristino del Campo da calcio interno e degli spogliatoi annessi. Con la collaborazione delle società ciclistiche, del CONI regionale e di regione Lombardia intendiamo procedere a ripristinare la pista da corsa;
- ✓ Il completamento della realizzazione Pista di Atletica leggera in Via Toffetti (loc. Ombriano). I lavori per il primo lotto sono in corso di esecuzione; nei prossimi anni sarà importante dare corso alla prosecuzione del progetto, al fine di dotare l'impianto di spogliatoi e servizi autonomi;
- ✓ Un secondo Play Ground in città. Dopo la realizzazione in Via Pagliari, loc. Ombriano, al fine di consentire la pratica sportiva libera da parte dei giovani, puntiamo a una seconda realizzazione in Via Bramante, presso la parrocchia S. Angela Merici;
- ✓ La realizzazione di campi da calcio, meglio in erba sintetica, per fare fronte alla cospicua attività delle società calcistiche locali;
- ✓ La realizzazione di spogliatoi per la palestra di arrampicata;

- ✓ Il potenziamento dell'impianto presso la piscina comunale, in sinergia con il gestore Sport Management, come spazi idonei per attività di stretching e potenziamento muscolare e la valutazione rispetto alla riqualificazione della vasca profonda per l'attività subacquea;
- ✓ Individuazione di luoghi per attività sportiva di scherma e di tennistavolo;
- ✓ Impianti all'aria aperta per nuove esigenze, ad esempio percorsi misurati e protetti;
- ✓ Un Palazzetto in chiave polifunzionale. Dopo il tentativo non andato a buon fine nel 2016 per la realizzazione di un palazzetto per 2700 posti, procederemo comunque a sondare nuovamente operatori economici e sportivi cercando di creare le condizioni per la realizzazione, nell'area, oggi comunale, individuata per l'insediamento.

Negli ultimi anni si sono rafforzati i legami e le alleanze fra i comuni del Territorio Cremasco, anche attraverso il percorso condotto dai sindaci per la costituzione dell'Area Omogenea Cremasca, ambito entro cui coordinare e armonizzare, all'interno di una visione istituzionale ed organizzativa convergente per l'intero territorio, i processi di aggregazioni delle funzioni fondamentali dei nostri Comuni.

Questa *cabina di regia territoriale* non può tuttavia limitarsi solo alle Amministrazioni Locali, deve necessariamente puntare al coinvolgimento delle rappresentanze dell'economia, del comparto produttivo e delle realtà sociali del Territorio, perché venga definita una comune visione cui orientare lo sviluppo socio economico e infrastrutturale del territorio.

In tal senso l'idea di un Cremasco come ***Distretto Agroubano della Bellezza*** tiene insieme il patrimonio naturalistico, artistico culturale, socioeconomico locale ed è in grado di sostenere una potente azione di sviluppo e marketing territoriale.

Il ruolo della nostra Città è quello di fare da traino al servizio di questo progetto, nella consapevolezza che il rapporto coi 50 comuni del Territorio Cremasco è di strettissima sinergia e correlazione, perché Crema è il centro di erogazione di servizi a tutto il Comprensorio.

❖ **CREMA AL SERVIZIO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

In questi anni l'Amministrazione è stata fortemente impegnata nel processo di razionalizzazione e semplificazione delle società partecipate, con particolare riferimento alla ricollocazione della gestione di servizi prima in capo alla società SCS Servizi Locali, ora liquidata.

Per quanto riguarda Crema, il processo di razionalizzazione deve completarsi con la liquidazione della società Cremasca Servizi, per il territorio invece con la ridefinizione degli scenari e della visione che devono orientare il percorso di SCRP nei prossimi anni.

I Comuni del territorio si sono espressi per tracciare il futuro della società nella direzione che segue: escludendo SCRP quale gestore di attività industriali e promuovendola come *società di servizi* per le attività dei propri soci. Attualmente SCRP si trova ancora nella condizione di dover gestire:

- ✓ Processi e partecipazioni industriali (Biofor Energia Srl);
- ✓ Patrimonio (reti idrico etc.).

Tali cespiti *dovranno essere dismessi nei tempi e nei modi ritenuti opportuni* avendo ovviamente l'obiettivo della salvaguardia generale degli interessi della società e quindi dei soci, all'interno del quadro normativo di riferimento.

Sulle *attività di carattere generale* in capo ad SCRP individuiamo le seguenti funzioni da sviluppare:

- ✓ Stazione appaltante o Centrale Unica di Committenza qualificata e, in tal senso;
- ✓ Ente abilitato ad operare il controllo successivo degli appalti in nome e per conto dei propri soci;

- ✓ Promotore e partecipante a bandi in nome e per conto dei propri soci, in forma diretta o tramite la partecipazione a realtà territoriali che sviluppano tali progettualità (es. REI – Reindustria e innovazione);
- ✓ Promotore di progetti, servizi, investimenti comuni per l’Area omogenea cremasca e in generale il Territorio o ambiti territoriali o singole realtà territoriale in tutti i settori di competenza pubblica, con particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile e della smart city;
- ✓ Valorizzatore del patrimonio pubblico dei comuni, anche attraverso la ricerca di soluzioni che mettano in condizione i propri soci di avere minori costi di gestione ed economie di scala;
- ✓ Soggetto partecipatore nelle realtà strategiche per lo sviluppo del Territorio quali ad esempio l’Agenzia di Sviluppo Territoriale REI – Reindustria & Innovazione ed A.C.S.U. – Associazione Cremasca Studi Universitari ritenendo importante un presidio sovra comunale di questi ambiti.

Sulle *attività in corso ed a breve termine* riteniamo importante la conclusione:

- ✓ Dei processi conseguenti all’affidamento della gara d’appalto dei rifiuti (contratti con i Comuni, controllo dell’attuazione del bando e del rispetto delle regole da parte dell’affidatario, monitoraggio attività);
- ✓ delle progettualità già affidate a SCRIP dalla Assemblea dei Soci, con particolare riferimento al *Piano Industriale* e al presidio dei risultati attesi dal Territorio con la operazione di integrazione societaria – *partnership A2A - LGH*;
- ✓ del progetto di installazione nel Territorio Cremasco dei Varchi Elettronici Sovracomunali;
- ✓ del progetto con Infratel per lo sviluppo delle rete di telecomunicazioni a banda larga/ultra larga.

SCRIP deve quindi svilupparsi nell’ottica di diventare il *braccio operativo* dei Comuni dell’Area Omogenea Cremasca: società di servizi per i Comuni del Territorio secondo la mission assegnatale, per sviluppo socio economico e territoriale sempre più condiviso.

Riguardo al tema dell’Acqua, dopo il forte impegno del passato per una società provinciale pubblica di gestione del sistema idrico integrato, *Padania Acque Spa*, confermiamo tale scelta, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio pubblico e di un bene comune, con l’obiettivo di presidiare anche tramite l’AAto adeguati investimenti di miglioramento e potenziamento del servizio idrico integrato sul Territorio.

Riguardo *all’Azienda Speciale Farmacie Comunali – AFM* che gestisce le due farmacie comunali di Crema e quattro farmacie comunali sul territorio, a seguito di convenzionamento del nostro Comune con gli Enti Locali di riferimento, puntiamo a formulare indirizzi che vadano nella direzione del potenziamento della medesima, anche ampliando il raggio delle convenzioni in essere, del consolidamento della azienda come uno degli attori pubblici locali sul fronte sanitario, socio sanitario e sociale e del mantenimento di progettualità sociali, socio educative e sociosanitarie condivise, che vedano l’AFM come promotore o sostenitore.